

I venditori già registrati sono circa 750: molto soddisfatti gli assessori Vigna, Succurro e Machì

# Fiera di San Giuseppe, edizione record

Appello del sindaco Occhiuto: a piedi anziché in auto nelle aree espositive

## Igino Camerota

Se quella dell'anno scorso aveva raccolto consensi pressoché unanimi, l'edizione 2013 della Fiera di San Giuseppe, a giudicare dalle cifre comunicate da Luciano Vigna, assessore alle Attività economiche e produttive, sarà l'«edizione dei record». Ad oggi, infatti, sono circa 750 gli espositori già registrati, un bel po' in più rispetto al passato - quando il dato si attestava, quasi sempre, intorno ai cinquecento - e al 2012 quando furono circa 650. I sei chilometri di percorso pedonale saranno animati dai commercianti di ben 27 province italiane; 14 le nazionalità rappresentate; addirittura 24 le categorie merceologiche presenti. Tra gli stand dei venditori, oltre ai «nostrani», i dialetti che più di tutti saranno intercettati dai visitatori saranno pugliese, campano e siciliano. Soddisfatto anche il sindaco Mario Occhiuto che, nel suo intervento, come prima cosa, ha invitato i cosentini a «raggiungere a piedi l'area fieristica ed evitare di spostarsi in macchina poiché l'evento interesserà tutto l'asse longitudinale della città e, quindi, ognuno potrà contribuire, in questo modo, alla buona riuscita della fiera che, nonostante la crisi economica generale, ogni anno cresce in numeri



Tre immagini degli spazi espositivi allestiti a Lungo Crati e nell'area dei "Due Fiumi" FOTO ARENA

e qualità».

Molte le novità illustrate da Rosaria Succurro, assessore alla Comunicazione: «Il percorso prevede un inizio e una fine; lo spirito di questa edizione è sintetizzato nello slogan "dal centro storico fino al centro città". Da corso Telesio a piazza dei Bruzi e piazza Kennedy, sino alla Città dei Ragazzi e alla zona dell'Arenella, musica, mostre, temporary stores e animazione per bambini. Tra i numerosi partner, uno d'eccezione: Radio Dimensione Suono». Fiduciosa anche Marina Machì, assessore alla Scuola, che ha sottolineato «l'alto significato etico dell'ordinanza che vieterà la vendita di anatre e pulcini: un atto che rappresenta, anch'esso, un piccolo passo per la crescita della coscienza civica della comunità». Per tutta la durata della fiera, sarà allestito un servizio di accoglienza per gli immigrati e predisposto un particolare piano per il recupero dei rifiuti che coinvolgerà, oltre a numerosi operatori ecologici, gli stessi commercianti. Due punti informativi saranno installati ad entrambi gli ingressi. Bus scoperto per visitare il centro storico.

Viabilità: da oggi chiude via Sertorio Quattromani, corse Amaco modificate o soppresse fino al 19. E da domani niente scuola. ◀



**IL PROGRAMMA**

## Un convegno, una mostra animazione e degustazione

Ecco il programma completo della fiera di San Giuseppe che parte il 16 e si conclude il 19.

**Sabato 16 marzo**

Ore 10.00-13.00 e 16.00-20.00 Ingresso fiera Nord Startruck RDS evento tour con Claudio Guerrini/Corrado Gentile/Salvatore Papa - DJ vocalist Singer. Gadgete animazione per bambini; Ore 11.00 da Piazza Kennedy a Piazza dei Bruzi La Fiera dello Stupor Mundi Inaugurazione della fiera. Itinerario teatrale e lettura della Bolla Imperiale di Federico II di Svevia. Ore 21.00 Piazza dei Bruzi Franco Siciliano DJ set

**Domenica 17 marzo**

Ore 10.00-13.00 e 16.00-20.00 Ingresso fiera Nord Autopalco 100% grandi successi RDS con Salvatore Papa DJ vocalist Singer - Live cover 360° con Teresa Gabriele/Iolanda Spizziri/Laura Luz. Gadgete animazione per bambini (baby dance, sculture palloncini, pop com). Ore 16.00 - Città dei Ragazzi - cubo rosso "Molto prima di te" Percorso multisensoriale e laboratorio per papà e bambini. Ore 21.00 Piazza dei Bruzi Mimmo Palermo e Giancarlo Pagano.

Ore 21.30 Arenella

Arenella live con band rock calabresi

**Lunedì 18 marzo**

Ore 10.00-13.00 e 16.00-20.00 Ingresso fiera Nord Autopalco 100% grandi successi RDS con Salvatore Papa DJ vocalist Singer - Live cover 360° con Teresa Gabriele/Iolanda Spizziri/Laura Luz. Gadgete animazione per bambini (baby dance, sculture palloncini)

**Martedì 19 marzo**

Ore 10.00-13.00 e 16.00-20.00 Ingresso fiera Nord Autopalco 100% grandi successi RDS con Salvatore Papa DJ vocalist Singer - Live cover 360° con Teresa Gabriele/Iolanda Spizziri/Laura Luz. Gadgete animazione per bambini (baby dance, sculture palloncini) Ore 10.30 - Città dei ragazzi Inaugurazione mostra L'Italia in Europa - L'Europa in Italia. Storia dell'integrazione europea in 250 scatti. La mostra resterà aperta fino al 1 aprile (dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 12:30 e lunedì e giovedì dalle 15:30 alle 18:00).

Inoltre: A Piazza dei Bruzi Saporì e dintorni



Convegno, animazione, degustazione e stand enogastronomici per la valorizzazione e l'incremento del consumo di prodotti tipici Provinciali e Regionali.

Da Piazza dei Bruzi Bus Scopri Cosenza: Un'avisita del centro storico di Cosenza a bordo del bus scoperto. Tutti i giorni partenza alle ore 17.00 da Piazza dei Bruzi. Prenotazione obbligatoria presso i punti informativi della fiera.

Da sinistra: **Succurro, Vigna e Occhiuto** durante la presentazione della fiera.



Presentata la fiera più attesa: 700 espositori per 6 chilometri. Occhiuto: «L'evento diventa più attraente»

# Un San Giuseppe poco rock

La storica rassegna sostituita da "Arenella live". Dj set tutti i giorni

di SIMONA NEGRELLI

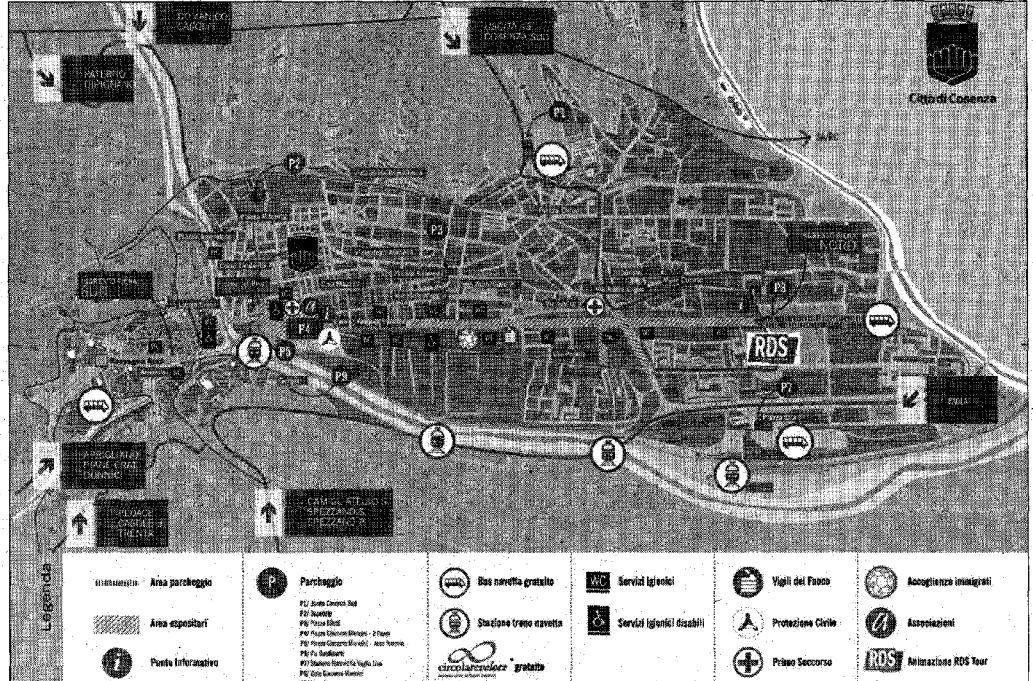
SARÀ un San Giuseppe meno rock e più dj set. La rassegna, che da anni faceva da cornice alla fiera più attesa della città, quest'anno è sostituita da un generico "Arenella live" che, la sera di domenica 17 marzo, proporrà la musica di band calabresi. Per il resto, spazio a Mimmo Palermo e Giancarlo Pagano, al dj set di Franco Siciliano (tutti i giorni tutto il giorno) a quelli di Radio dimensione suono (tutti i giorni). Parole d'ordine: "intrattenimento" e "animazione". «Per motivi economici - spiega Rosaria Suocurro, assessore comunale alla Comunicazione - abbiamo deciso di ripristinare quegli eventi che erano saltati per il maltempo durante le feste natalizie». Mettiamoci l'animo in pace, quindi, e pensiamo alla fiera vera e propria, presentata ieri mattina a Palazzo dei Bruzzi dal sindaco Mario Occhiuto, dagli assessori Luciano Vigna, per le Attività economiche e produttive, Rosaria Suocurro e Marina Machi, per la delega alla Coscienza civica e da Gianpiero Scaramuzzo, capo della polizia municipale, impegnata, quest'ultima, nella gestione della viabilità che, dal 16 al 19, subisce delle modifiche. L'invito è quello di lasciare la macchina a casa - o nei due parcheggi collocati a sud e nord della fiera, come mostrato dalla mappa che pubblichiamo - e vivere la città a piedi, utilizzando il servizio Amaco.

L'assessore Vigna illustra, poi, i numeri della manifestazione: oltre 700 espositori, «circa 140 in più rispetto all'anno scorso», per un percorso fieristico che quest'anno tocca i 6 chilometri, estendendosi oltre la sopraelevata che l'anno scorso segnava il confine. E ancora: 27 province presenti in fiera, 14 nazionalità e 24 categorie merceologiche. Dati che inorgoliscono Occhiuto: «Non sono di poco conto, considerato

che stiamo vivendo il momento peggiore della crisi. La nostra fiera - aggiunge - è figlia di un impegno corale che presta attenzione ad ogni aspetto, con l'obiettivo di non tralasciare nulla di un evento così complesso che, reso più attraente, riverbera i suoi effetti positivi anche sulle parti della città non direttamente interessate».

Sull'aspetto logistico si sofferma l'assessore Vigna. «Non è una fiera con un inizio ed una fine - spiega - ma con due porte di ingresso, una a nord ed una a sud della città, ed una modulazione del percorso espositivo che pone la medesima attenzione a tutte le zone dell'area fieristica». Anche Lungo Crati, quindi, che ospita piante e fiori. E senza dimenticare la solidarietà e l'accoglienza degli ambulanti stranieri. L'assessore Machi, poi, ricorda l'ordinanza che vieta la vendita di anatre, paperette e pulcini, nel segno del rispetto degli animali. Infine, l'amministrazione comunale invita cittadini e ambulanti a rispettare le regole sulla raccolta dei rifiuti, contenute in un foglio in distribuzione, che quotidianamente ed in più turni gli operatori di Ecologia Oggi provvederanno a ritirare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La mappa della fiera preparata dal Comune

**Il Comune invita i cittadini a spostarsi a piedi**



# Sarà un San Giuseppe da record

*Presentata ieri in Comune la nuova edizione della tradizionale Fiera*

La tradizione si perpetua ormai da secoli, le innovazioni continuano anche quest'anno. La Fiera di San Giuseppe cresce anche in questo 2013 e per i cosentini e tutti i visitatori che si riverseranno nel capoluogo bruzio tra la fine di questa settimana e l'inizio della prossima si prospetta un'edizione da record. Ad annunciarlo, ieri mattina nel salone di rappresentanza di Palazzo dei Bruzi, sono stati Mario Occhiuto, gli assessori Vigna, Succurro e Machì (le cui deleghe riguardano, rispettivamente, Attività economiche e produttive, Comunicazione e Coscienza civica) e il comandante della polizia municipale Scaramuzzo. Occhiuto ha iniziato il suo intervento ricordando il successo della scorsa edizione, dapprima contestata poi apprezzata dalla maggior parte dei visitatori per via del trasferimento delle bancarelle dal centro storico a viale Mancini. Logistica che vince non si cambia, e così sarà ancora il viale che attraversa la città ad ospitare la fiera. Saranno sei i chilometri occupati dagli espositori,

che saranno circa 750. Circa il 20% in più rispetto all'anno scorso, a dimostrazione che nonostante la crisi gli sforzi organizzativi del Comune hanno dato risultati concreti. Per rimanere nel campo dei numeri, saranno 27 le province italiane presenti coi loro stand (massiccia la presenza di pugliesi, campani e siciliani), 14 le nazioni e 24 le categorie di merci esposte.

**Gli espositori arriveranno da 27 province e 14 nazioni differenti**

«Stiamo facendo l'impossibile per trovare lo spazio per tutti», ha raccontato Vigna augurandosi che ai tanti venditori corrispondano altrettanti (in proporzione) visitatori. Non ci sarà un vero e proprio inizio né una fine della fiera, bensì due porte d'ingresso (una a nord, l'altra a sud della città) e ci si potrà spostare utilizzando i mezzi pubblici se si ha intenzione di non rimanere imbottigliati nel traffico. Il sindaco ha invitato i cittadini a usare le ciclopoli veloci, sottolineando anche che le corse saranno gratuite. E se il punto più affascinante della kermesse dovrebbe essere la città vecchia, con le bancarelle di fiori e piante, non mancheranno di raccogliere consensi anche i due punti di accesso. Lo ha spiegato la Succurro, elencando le tante iniziative in programma. A spiccare tra tutte, l'animazione a cura di Rds e i concerti di domenica all'Arenella, che andranno a sostituire quello che un tempo era "San Giuseppe rock": sul palco ci saranno gruppi locali, alcuni dei quali - a causa del maltempo - non avevano potuto esibirsi, nonostante gli accordi presi col Comune, su corso Mazzini nelle vacanze natalizie. Quest'anno non si venderanno né pulcini né papere alla Fiera, una decisione presa dall'amministrazione comunale e elogiata nel corso della conferenza stampa dall'assessore Machì. Infine, dopo aver spiegato insieme a Vigna che gli addetti alla pulizia della città saranno impegnati



in un lavoro extra per mantenere le strade pulite e non far precipitare Cosenza in quell'emergenza rifiuti che ha già coinvolto diversi comuni calabresi, Occhiuto si è tolto qualche sassolino dalle scarpe prima che la conferenza di presentazione della Fiera di San Giuseppe volgesse al termine. E a chi gli chiedeva se i mitici cerchi di piazza Bilotti illumineranno anche la fiera ha risposto con una battuta: «Io ci avrei visto bene le luci di corso Mazzini, il messaggio è molto pasquale. Scherzi a parte, mi accusano di essere un festaiolo e guardare solo all'illuminazione ma se non mi occupassi anche di queste cose la città avrebbe già chiuso e andremmo a fare le passeggiate a Rende. Gli spostamenti delle luci servono per dare riconoscibilità alle manifestazioni, sono rivolte anche a chi viene da fuori e non solo ai cosentini». Ma la fiera non è soltanto bancarelle, colori e passeggiate per le vie della

città. Rappresenta anche il momento in cui centinaia di persone di nazionalità diversa si ritrovano in un'unica città. E allora il discorso non poteva che spostarsi anche sul tema dell'accoglienza e dell'integrazione, temi tornati tristemente di moda negli ultimi tempi con la morte dei tre immigrati nordafricani e il riproporsi della questione dei Rom che vivono a Cosenza. «Ho fatto progetti, ho scritto al presidente del Consiglio Monti e a quello della Repubblica Napolitano - ha spiegato il sindaco - per spiegar loro in che condizioni vivono queste famiglie, quelle del fiume, quelle di via Reggio Calabria, quelle ospitate nel palazzetto dello Sport di Casali. Nessuno di quelli che oggi si lamentano dai banchi del Consiglio comunale si è mai alzato per proporre delle soluzioni alternative a quelle che ho cercato di trovare io».

**Camillo Giuliani**

